

PROP. 218

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata sul MEPA ex art 36, del Dlgs 50/2016 e sim articolata n. 7 lotti per la fornitura e posa in opera n. 1 apparecchio per crioterapia, n. 1 biometro ottico, n. 2 oftalmoscopi, n. 2 tonometri applanatio, n. 2 lampade a fessura, n. 2 ottotipo a schermo piatto, n. 1 tonometro a soffio, n. 1 autorefrattometro e n. 2 frontoficometri da destinare all'U.O.C. di Oculistica, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.

CUP J71B20000790002

1 . PREMESSE

Con delibera n. del, questa Amministrazione ha indetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b e comma 6 DLGS 50/16, la procedura di gara sul MEPA per la fornitura e posa in opera di n. 1 apparecchio per crioterapia, n. 1 biometro ottico, n. 2 oftalmoscopi, n. 2 tonometri applanatio, n. 2 lampade a fessura, n. 2 ottotipo a schermo piatto, n. 1 tonometro a soffio, n. 1 autorefrattometro e n. 2 frontoficometri da destinare all'U.O.C. di Oculistica, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.

L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura negoziata sul MEPA e con applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett c) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.i.m.

I luoghi di svolgimento delle consegne delle forniture sono specificatamente individuati di seguito - codice NUTS ITG12

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Chiara Giannobile.

2 . DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Capitolato speciale con annesse schede tecniche;
- Avviso di gara;
- Disciplinare di gara;
- Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva;
- Modello dichiarazione in materia di flussi;
- Modello dichiarazione iscrizione Camera di Commercio;
- CODICE ETICO adottato dall'Arnas;
- DGUE.

Sul sito Internet www.arnascivico.it verrà pubblicato nell'apposita sezione bandi di gara e nella sezione amministrazione trasparente l'avviso, mentre tutta la documentazione di gara è disponibile sul portale MEPA nell'apposita sezione RDO n.;

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura direttamente nella piattaforma MEPA nell'apposita sezione riservata: "COMUNICAZIONI" entro

Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nella stessa sezione "COMUNICAZIONI".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art.76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto al precedente capoverso, tutte le altre comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'interno della piattaforma MEPA.

Si fa presente che le comunicazioni e gli scambi di informazioni o documenti (chiarimenti, certificazioni etc.) con gli operatori economici dovranno essere effettuate usando la suddetta piattaforma. Gli operatori economici pertanto sono invitati a consultare periodicamente il portale anche per venire a conoscenza di eventuali ulteriori comunicazioni riguardanti la presente RDO.

3 . OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Procedura articolata in 7 lotti:

- Lotto n. 1: n. 1 apparecchio per crioterapia da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 23.000,00 oltre Iva, CIG 85294103CC;
- Lotto n. 2: n. 1 biometro ottico da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 29.000,00 oltre Iva, CIG 85294504CE;
- Lotto n. 3: n. 2 oftalmoscopi da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 5.000,00 oltre Iva, CIG 8529466203;
- Lotto n. 4: n. 2 tonometri applanatio da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 2.400,00 oltre Iva, CIG 8529466203;
- Lotto 5: n. 2 lampade a fessura da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 16.200,00 oltre Iva, CIG 8529516B43;
- Lotto 6: n. 2 ottotipo a schermo piatto da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 3.500,00 oltre Iva, CIG 8529532878;

- Lotto 7: n. 1 tonometro a soffio, n. 1 autorefrattometro e n. 2 frontoficometri da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 25.000,00 oltre Iva, CIG 8529546407;

NON SONO PREVISTI ONERI PER LA SICUREZZA.

Le forniture sono finanziate con fondi accantonamenti anni precedenti e D.A. 658/2020 .

4 . SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici iscritti ed abilitati nel MEPA per la categoria oggetto dell'appalto, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e di idoneità professionale indicati nel presente disciplinare.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art.45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt.47 e 48 del Codice ed in caso di loro partecipazione l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

5 . REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice. Il possesso dei requisiti di ordine generale sarà autocertificato dal concorrente nella domanda di partecipazione alla gara e nel DGUE allegato alla RDO compilato secondo le indicazioni date nel presente disciplinare e che saranno verificate dalla S.A. secondo le previsioni di legge.

La mancata adesione ai principi contenuti nel protocollo di legalità proposto da Confindustria o da altra associazione di categoria dotata di analogo protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI DI IDONEITÀ

a) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui ll'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i certificati

camerali.

b) abilitazione al MEPA come sopra specificato.

6.1 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

n. 2 dichiarazioni bancarie o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Elenco delle principali forniture di attrezzature sanitarie effettuate negli ultimi 2 anni con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA].

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 12.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie.

L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art.89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente all'escussione della garanzia ai sensi dell'art.89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art.89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 12.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art.80 del Codice , ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta dovrà essere formulata per singolo lotto.

L'offerta dovrà, a pena di esclusione, deve inserita sulla piattaforma MEPA (RDO n.....) e con le modalità previste dallo stesso sistema, entro il

Per partecipare alla presente gara la ditta concorrente dovrà trasmettere esclusivamente per via telematica tramite MEPA tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica.

E' fondamentale che i documenti richiesti vengano inseriti nelle apposite sezioni di pertinenza relative dunque " al tipo di richiesta": amministrativa, tecnica ed economica.

Nella sezione relativa al tipo di richiesta **amministrativa** dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

a) DGUE;

Le dichiarazioni contenute nel DGUE, devono essere rese in relazione al tipo di impresa, dai soggetti espressamente indicati in coda al medesimo articolo;

b) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva corredato da copia fotostatica dell/i sottoscrittore/i;

c) capitolato speciale di gara, debitamente sottoscritto per accettazione, dal legale rappresentante o da altra persona autorizzata;

d) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

e) modulo conto dedicato tracciabilità flussi finanziari;

f) eventuale documentazione prevista in caso di avvalimento da produrre allegata alla istanza ammissione e dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto b);

Nella sezione relativa al tipo di richiesta **tecnica** dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Depliant illustrativi;

- Schede tecniche di casa madre del prodotto offerto;

- Relazione tecnica illustrativa dalla quale possa evincersi la rispondenza di ogni singolo elemento tecnico richiesto con l'indicazione della pagina e del rigo della scheda tecnica o del depliant in cui riscontrare le suddette specifiche, nonché tutti gli elementi che costituiscono oggetto di valutazione qualitativo con indicazione anche in questo caso di numero e pagina;

- Documentazione attestante la rispondenza alle direttive di riferimento (certificati e dichiarazioni della destinazione d'uso di tutti i materiali oggetto della fornitura;

- Documentazione attestante la conformità CE per ogni bene da acquisire riferibile alla tipologia, marca e modello;

- Dichiarazione, resa ai sensi di legge, attestante che i prodotti offerti sono conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni e che la ditta assume ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero verificarsi a persone o cose per difetti di fabbricazione e/o posa in opera dei prodotti forniti.

I suddetti documenti dovranno essere contrassegnati dai relativi numeri di riferimento secondo il precedente elenco da 1 a 6.

Nella sezione relativa al tipo di richiesta **economica**:

- oltre all'offerta economica così come viene generata dal sistema MEPA, dovrà essere inserita l'offerta economica per singola voce con relativi codici articolo.

In caso di partecipazione alla gara di imprese appositamente e temporaneamente

raggruppate, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs n.50/2016, l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non saranno prese in considerazione offerte alternative.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, si fa rinvio ad ogni altra disposizione normativa o regolamentare vigente in materia.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

12. ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, deve essere resa e sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente il modello All."A".

13. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche allegato

PARTE I

Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente Aggiudicatore [In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico]. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

PARTE II

Informazioni sull'operatore economico Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti..

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 12;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art.89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a

mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) dichiarazione sostitutiva di cui a ll'art.89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;

5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art.89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione del la sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente , per ciascun subappaltatore, allega:

DGUE , a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A,C e D , e alla parte VI;
dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto15.3.1.

Parte III

Motivi di esclusione Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A- B – C - D).].

Parte IV

Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «A »ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico - finanziaria di cui al par 7.2 del presente disciplinare;

la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare

Parte VI

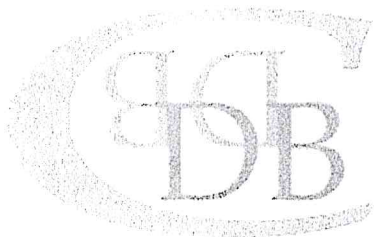
Dichiarazioni finali Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

IL -----



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**CAPITOLATO
SPECIALE**

Procedura negoziata sul MEPA ex art 36, del Dlgs 50/2016 e sim articolata n. 5 lotti per la fornitura e posa in opera di Procedura negoziata sul MEPA ex art 36, del Dlgs 50/2016 e sim articolata in 5 lotti per la fornitura e posa in opera di n. 1 apparecchio per crioterapia, n. 1 biometro ottico, n. 2 oftalmoscopi, n. 2 tonometri applanatio, n. 2 lampade a fessura, n. 2 ottotipo a schermo piatto, n. 1 tonometro a soffio, n. 1 autorefrattometro e n. 2 frontoficometri da destinare all'U.O.C. di Oculistica, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.

Numero gara ANAC 7958910

CUP J71B20000790002

Procedura articolata in 7 lotti:

- Lotto n. 1: n. 1 apparecchio per crioterapia da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 23.000,00 oltre Iva, CIG 85294103CC;
- Lotto n. 2: n. 1 biometro ottico da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 29.000,00 oltre Iva, CIG 85294504CE;
- Lotto n. 3: n. 2 oftalmoscopi da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 5.000,00 oltre Iva, CIG 8529466203;
- Lotto n. 4: n. 2 tonometri applanatio da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 2.400,00 oltre Iva, CIG 8529466203;
- Lotto 5: n. 2 lampade a fessura da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 16.200,00 oltre Iva, CIG 8529516B43;
- Lotto 6: n. 2 ottotipo a schermo piatto da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 3.500,00 oltre Iva, CIG 8529532878;

- Lotto 7: n. 1 tonometro a soffio, n. 1 autorefrattometro e n. 2 frontoficometri da destinare all'U.O.C. di Oculistica, importo a base di gara €. 25.000,00 oltre Iva, CIG 8529546407;

Fonte di finanziamento: accantonamenti anni precedenti e D.A. 658/2020.

Art 1 ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. La Ditta aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna e la posa in opera delle apparecchiature in oggetto, presso l'U.O.C. di Oculistica dell'A.R.N.A.S. previo accordo con il Responsabile. **La consegna dovrà essere effettuata perentori mente entro e non oltre giorni 30 dall'ordine.**
2. I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.
3. La consegna ed il montaggio di quanto consegnato dovrà avvenire sotto la responsabilità e a cura della Ditta fornitrice. Rimangono pertanto a carico della Ditta aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali non siano ubicati al piano terreno.
4. L'Amministrazione appaltante accerterà che i beni consegnati siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica. I prodotti non conformi alla qualità convenuta saranno restituiti a totale carico della Ditta fornitrice.
5. **All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati e lo stesso dovrà essere recapitato alla stanza 315 III° piano della palazzina Uffici Amministrativi.**

Art 2 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. Posto che siano stati rispettati tutti gli adempimenti, la stessa è esonerata da ogni responsabilità per danni derivanti dall'esecuzione della fornitura, viceversa la Ditta fornitrice risponderà dei danni a persone o cose sia derivanti dalla mancata osservanza degli obblighi imposti in materia di sicurezza e quelli derivanti comunque dall'esecuzione della fornitura.

Art.3 COLLAUDO/VERIFICA

1. Tutti i materiali oggetto della fornitura sono soggetti a **collaudo e verifica** da parte dell'Amministrazione che vi provvederà mediante proprio personale all'uopo incaricato in contraddittorio con l'impresa fornitrice o persona da essa designata, al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta, e l'obbedienza alle vigenti normative.

2. Delle operazioni di collaudo si darà, atto con la redazione di apposito verbale.

L'assenza dell'impresa fornitrice o di un suo incaricato alle operazioni di collaudo sarà considerata come tacita acquiescenza alle contestazioni e dai risultati cui pervengono i collaudatori.

3. Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione compresa in carico, non esonerano la ditta aggiudicataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo.

Il collaudo consisterà nell'esecuzione di una serie di controlli tecnico-amministrativi effettuati sulla nuova fornitura ovvero:

- verifica di conformità dell'apparecchiatura/e, dei loro accessori e dei materiali all'ordine d'acquisto;
 - verifica del corretto funzionamento dei beni forniti;
 - verifica di conformità dei beni forniti alle norme comunitarie e alla normativa vigente
4. La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di collaudo.
La fornitura si intenderà accettata solo successivamente alla definitiva eliminazione degli eventuali difetti.
5. L'Azienda Ospedaliera, nel caso di prodotti offerti non corrispondenti alle caratteristiche dichiarate, potrà richiedere la risoluzione del contratto con richiesta di risarcimento del danno subito.
6. In obbedienza alle vigenti normative e disposizioni regionali successivamente o, ove possibile, contestualmente, alle operazioni di collaudo, si procederà alla c.d. verifica tesa ad accertare la presenza di personale e locali idonei all'utilizzo delle attrezzature.

Art.4

ONERI A CARICO DEL FORNITORE

1. Rischio del perimento della cosa: sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni alle apparecchiature durante il trasporto e la sosta nei locali dell'amministrazione fino alla data del verbale di collaudo e verifica, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'ente.

2. Garanzia 24 mesi: l'impresa garantisce la perfetta funzionalità dei beni forniti per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore, da fatti non imputabili all'Ente e comunque dall'uso improprio e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'amministrazione:

- a) sostituzione di componenti che risultino difettosi o danneggiati;
- b) nel caso di cui al punto a) del presente articolato la ditta dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede;

L'impresa deve pertanto, ove necessario, sostituire a proprie spese le parti rotte e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo.

L'impresa è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata anche telefonica.

La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto.

3. fornitura parti di ricambio: l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del periodo di garanzia.

4. Restano altresì, a totale carico della ditta fornitrice per l'intera durata del periodo di garanzia la manodopera derivante dall'esecuzione delle attività di manutenzione preventiva.

Art.5

INADEMPIENZE / PENALITA'

1. Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto dal comma 1. del precedente articolo 1, l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale, per ogni giorno di ritardo, pari all'1permille dell'importo netto contrattuale.

2. Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto o materiale difettato. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

3. Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di dieci giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato.

Art.6
FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA

L'acquisto è finanziato con fondi di D.A. 658/2020.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato tempestivamente, previo esito positivo del collaudo e della verifica, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dell'Azienda e previo esperimento favorevole delle operazioni di collaudo e verifica; i termini resteranno sospesi in caso di inadempienze del fornitore.

Art.7
SPESE

1. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto (registrazione dello stesso alla quale si provvederà in caso d'uso) con tutti gli oneri fiscali pertinenti.

2. Sono, altresì, a carico del fornitore le spese di qualsiasi genere relative alla fornitura o a questa afferenti, quali, a titolo esemplificativo, quelle di facchinaggio, imballaggio, trasporto, e qualsiasi altra tassa o imposta presente o futura.

Art.8
CONTROVERSIE

1. Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.

2. Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Palermo.

3. E' esclusa ogni competenza arbitrale.

Art.9
NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e da presente capitolato valgono, in quanto applicabili:

- le disposizioni riguardanti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello stato contenute nel R. D. 18.1.1923 n. 2440;
- il relativo regolamento di esecuzione di cui al R. D. 23.5.1924 n. 827; e il D. Lgvo n. 50 / 2016 ;
- le disposizioni regionali vevolvi per i beni acquisiti con finanziamenti in / capitale ; l e norme del codice civile che disciplinano i contratti .

IL Direttore F.F. della U.O.C.
Provveditorato
(Ing. Vincenzo Spera)

La ditta obbligata _____

Agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente la disposizione di cui al comma 2 dell'art. 6 del presente capitolato speciale che testualmente recita:
<<Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Palermo>>

La ditta obbligata _____

LOTTO N. 1

N. 1 APPARECCHIO PER CRIOTERAPIA DA DESTINARE ALL'U.O.C. DI OCULISTICA

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INDICARE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA ED IL RIGO IN CUI RISCONTRARE ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	EVENTUALI NOTE
1. Alimentazione con gas NO2 oppure CO2 di tipo medicale		
2. Range di temperatura applicata sa - 30 a - 60 C° circa		
3. Controllo e impostazione della temperatura della criosonda		
4. Pressione di esercizio compresa nel range da 0 a 70 bar circa		
5. Impostazione del tempo di trattamento da 1 a 60 secondi circa		
6. Tutte le impostazioni compreso lo stato del sistema, il venting, il tempo di applicazione devono essere visibili su uno schermo a cristalli liquidi con regolazione del contrasto per meglio adattarla alla luminosità della sala operatoria		
7. Criosonde specifiche per il trattamento della retina (di forma sferica, a spatola, a T) della cataratta, del glaucoma e per il trattamento endovitreaie		
8. Completadi pedale, cavo di collegamento alla bombola e filtro e n. 4 sonde: 1. N. 2 sonde sferiche 2. N. 1 sonda glaucoma 3. N. 1 sonda a T		
9. Carrello porta strumenti e porta bombola		

Tutte le misure sono indicative, possono essere offerte misure leggermente divergenti con uno scostamento in più o in meno del 10%

NB ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

LOTTO N. 2

N. 1 BIOMETRO OTTICO DA DESTINARE ALL'U.O.C. DI OCULISTICA

SCHEMA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INDICARE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA ED IL RIGO IN CUI RISCONTRARE ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	EVENTUALI NOTE
1. Basato sulla tecnologia SS – OCT (swept source optical coherence tomography) ad alta definizione		
Lunghezza assiale		
2. Range di misura indicativamente compreso tra 14 e 38 mm circa		
3. Risoluzione della misura indicativamente pari ad 0,01 mm circa		
Profondità della camera anteriore		
4. Range di misura indicativamente compreso tra 1,5 e 7 mm circa		
5. Risoluzione della misura indicativamente pari ad 0,01 mm circa		
Diametro corneale (distanza White – to – White)		
6. Range di misura indicativamente compreso tra 8 e 15 mm circa		
7. Risoluzione della misura indicativamente 0.30 mm circa		
Raggio corneale		
8. Range di misura indicativamente compreso tra 5 e 10 mm circa		
9. Risoluzione della misura indicativamente pari ad 0,01 mm circa		
Spessore centrale della cornea		
10. Range di misura indicativamente compreso tra 0,2 e 1,2 mm circa		
11. Risoluzione della misura indicativamente pari ad 0,001 mm circa		
Spessore del cristallino		
12. Range di misura indicativamente compreso tra 0,5 e 6 mm circa		
13. Risoluzione della misura indicativamente pari ad 0,01 mm circa		
14. Modalità di acquisizione automatica di tutti i parametri		
15. Selezione tra varie modalità di scansione biometrica automatica		

LOTTO N. 3

N. 2 OFTALMOSCOPIO INDIRETTO DA DESTINARE ALL'U.O.C. DI OCULISTICA

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INDICARE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA ED IL RIGO IN CUI RISCONTRARE ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	EVENTUALI NOTE
1. wireless		
2. distanza pupillare variabile da 46 a 74 mm circa		
3. regolazione illuminazione integrata sul caschetto con reostato		
4. 3 spot piccolo, medio e grande		
5. Filtri giallo, blu, verde (rosso privo) diffusore		
6. Illuminazione a LED		
7. Configurazione con batteria integrata nel cingi testa ed alimentatore a rete per il caricamento + una batteria di scorta		
8. Lente 20 D, 28 D, 40 D per osservazione		
9. Borsa porta strumento		

Tutte le misure sono indicative, possono essere offerte misure leggermente divergenti con uno scostamento in più o in meno del 10%

NB ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

INDICARE IL COSTO DI VENDITA ESCLUSA IVA PER FORNITURE DI PARI OGGETTO INTREVENUTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI DAL PUNTO 1 AL PUNTO 9 SUL TERRITORIO NAZIONALE E COMUNITARIO

DENOMINAZIONE AZIENDA PUBBLICA O PRIVATA	PREZZO DI VENDITA AL NETTO DELL'IVA	ANNO

LOTTO 5

N. 2 LAMPADE A FESSURA DA DESTINARE ALL'U.O.C. DI OCULISTICA

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INDICARE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA ED IL RIGO IN CUI RISCONTRARE ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	EVENTUALI NOTE
1. Illuminazione a LED Joystick omnidirezionale con reostato per la variazione dell'intensità luminosa della luce della fessura posto vicino al Joystick, dotata di tilting, con microscopio di tipo galileiano con ottiche convergenti		
2. Ingrandimenti a tamburo variabile di su valori di 6x, 10x, 16x, 25x, 40x		
3. Oculari 12,5 x		
4. Scarto interpupillare da 50 a 80 mm circa		
5. Correzione da -5D a + 5D ca. circa		
6. Lunghezza fessura: 1,8 – 14 mm circa		
7. Larghezza fessura 0- 12 mm (in continuo)		
8. Diaframmi apertura: 0.3 – 1 – 3 – 5 – 9 – 12/14 mm (1-12 mm circa con continuità)		
9. Filtri: blu cobalto, rosso privo, grigio		
10. Rotazione fessura: + - 90°C circa circa (in continuo)		
11. Angolo di incidenza : 0° 5° - 10° – 15° - 20°		
12. Distanza di lavoro occhio/prisma: 80/110 mm		
13. Movimento base: 30 num (vert) 100/110 mm (x); 100/115 mm (Y)		
14. Completo di n. 2 tavolo riuniti con piano rotante per due strumenti con sistema di bloccaggio in qualsiasi posizione, a traslazione manuale e con regolazione antero – posteriore		
15. Colonna con lampada ad intensità variabile		

Tutte le misure sono indicative, possono essere offerte misure leggermente divergenti con uno scostamento in più o in meno del 10%

LOTTO 7

N. 2 OTTOTIPO A SCHERMO PIATTO DA DESTINARE ALL'U.O.C. DI OCULISTICA

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASSELLA DOVE LA DITTA DEVE INDICARE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA ED IL RIGO IN CUI RISCONTRARE ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	EVENTUALI NOTE
1. Schermo LCD/LED almeno 19 "		
2. Test per tutti gli esami UNI En 8596-8597		
3. Lettore di Sloan, anelli di Landolt, e di Albin, simboli per bambini e numeri		
4. Range minimo misura acuità visiva: da 0.5/10 a 20/100 Monoyer in progressione LogMar		
5. Modalità di presentazione lettera singola, linea orizzontale e verticale e EDTRS e simboli di affollamento		
6. Ottotipi a basso e alto contrasto		
7. Valutazione della soglia sensibilità al contrasto		
8. Test morfoscopici a contrasto variabile		
9. Livelli contrasto Pelli – Robson, Small letter, Contrast test		
10. Test per la valutazione delle discromatopsie		
11. Test acuità visiva per ipovedenti		
12. Presenza di telecomando, senza filo, per la gestione del sistema		
13. Attacco a muro		

Tutte le misure sono indicative, possono essere offerte misure leggermente divergenti con uno scostamento in più o in meno del 10%

NB ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

INDICARE IL COSTO DI VENDITA ESCLUSA IVA PER FORNITURE DI PARI OGGETTO INTREVENUTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI DAL PUNTO 1 AL PUNTO 12 SUL TERRITORIO NAZIONALE E COMUNITARIO

LOTTO 7

N. 1 TONOMETRO A SOFFIO ED N. 1 AUTOREFRATTOMETRO AUTOMATICO (CON LE STESS
CARATTERISTICHE) E N.2 FRONTIFOCOMETRO DA DESTINARE ALL'U.O.C. DI OCULISTICA

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INDICARE IL TIPO DI DOCUMENTO, LA PAGINA ED IL RIGO IN CUI RISCO NTRARE ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	EVENTUALI NOTE
REFRAZIONE		
1. Valori sferici misurabili -30 e +25 D		
2. Valori cilindrici misurabili almeno 0D e + 12D		
CHERATOMETRIA		
3. Acquisizione tramite doppio anello di mira che permetta di rilevare diametri di 3.2 , e 2.4 mm circa e la comparazione dei due valori deve permettere una migliore valutazione del profilo corneale		
4. Potere refrattivo da almeno 26.00D a 67.00D		
5. Area misurazione 3.3 mm – 2.4 mm		
TONOMETRIA		
6. Range di misurazione da 1 mmHg a 60 mm Hg		
PACHIMETRIA		
7. Range di misurazione da 300 a 800 micron		
8. Correzione automatica della IOP in base allo spessore corneale centrale		
9. Movimentazione elettrica elettrica della mentoneria		
10. Connessione al PC, forottero automatico e frontifocometro per esportazione dati, o a dispositivi periferici attraverso WLAN, cavo LAN, RS 232C.		
11. Si considerano inclusi nella fornitura tutti gli accessori/componenti necessari al corretto e sicuro funzionamento, cavi di alimentazione, occhio di prova, copertina antipovere, n. 1 confezione cartine per mentoniera, n. 1 confezione da 3 rotoli di carta termica per stampante integrata		

N.1 FRONTIFOCOMETRO DA DESTINARE ALL'U.O.C. DI OCULISTICA

SCHEDA TECNICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO	EVENTUALI NOTE
1. Schermo LCD touch screen 5,7", riconoscimento automatico delle lenti multifocali e progressive		
2. Stampante integrata		
3. Interfacciamento con auto refrattometro e forottero computerizzato		

Tutte le misure sono indicative, possono essere offerte misure leggermente divergenti con uno scostamento in più o in meno del 10%

NB ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

INDICARE IL COSTO DI VENDITA ESCLUSA IVA PER FORNITURE DI IDENTICO OGGETTO INTREVENUTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI DAL PUNTO 1 AL PUNTO 3 SUL TERRITORIO NAZIONALE E COMUNITARIO

DENOMINAZIONE AZIENDA PUBBLICA O PRIVATA	PREZZO DI VENDITA AL NETTO DELL'IVA	ANNO

INDICARE IL COSTO DI VENDITA ESCLUSA IVA PER FORNITURE DI MATERIALI DI COSNUMO DEDICATI DI PARI OGGETTO INTREVENUTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI SUL TERRITORIO NAZIONALE E COMUNITARIO

DENOMINAZIONE AZIENDA PUBBLICA O PRIVATA	PREZZO DI VENDITA AL NETTO DELL'IVA	ANNO

ALLA C4



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

AVVISO DI GARA

codice NUTS: ITG12

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALI
CIVICO-DI CRISTINA-BENFRATELLI- P.zza N. Leotta n.4, 90127 Palermo.**

Tel.091/6662681–Telefax 091/6662381 – email:contocapitale@arnascivico.it

U.O. Rinnovo Tecnologico Impianti ed Attrezzature

Con deliberazione n. del, questa Amministrazione, con sede in Palermo, Piazza N. Leotta n. 4 ha indetto procedura negoziata sul MEPA ex art 36, del Dlgs 50/2016 e sim articolata in n. 5 lotti per la fornitura e posa in opera di n. 1 apparecchio per crioterapia, n. 1 biometro ottico, n. 2 oftalmoscopi, n. 2 tonometri applanatio, n. 2 lampade a fessura, n. 2 ottotipo a schermo piatto, n. 1 tonometro a soffio, n. 1 autorefrattometro e n. 2 frontoficometri da destinare all'U.O.C. di Oculistica, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.

Numero gara 7958910 CUP J71B20000790002.

Importo complessivo a base di gara € 104.100,00 oltre IVA

1. Le ditte nel proporre offerta devono fare riferimento al CIG riportato a fianco di ogni lotto ed effettuare, se dovuto, il versamento in favore dell'ANAC;
2. Termine di consegna 30 giorni dall'emissione dell'ordine di fornitura.
3. E' consentito il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 45 e 48 e s.i.m. del DLgs 50/16.
4. Termine ultimo di presentazione offerte -----
5. Le offerte dovranno essere presentate direttamente sulla piattaforma MEPA
6. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.
7. La fornitura è finanziata con fondi accantonamenti esercizi precedenti e D.A. N. 658/2020.
8. Condizioni di partecipazione: vedi disciplinare;
9. L'aggiudicazione sarà operata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgvo 50/16 e cioè secondo il criterio del prezzo più basso.
10. Il capitolato speciale e gli altri documenti d'appalto sono pubblicati sul MEPA, RDO n. -----

11. Gli eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti tramite l'apposita funzione "comunicazioni" della piattaforma MEPA nell'RDO di riferimento. E' obbligo delle ditte partecipanti di consultare la predetta sezione fino alla scadenza dei termini fissati per la richiesta di chiarimenti.

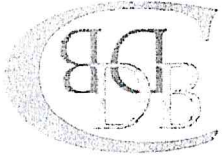
IL RUP

A 004 12



Civico Di Cristina Benfratelli

Protocollo di Legalita'/Patto di Integrita'



Civico Di Cristina Benfratelli

PROTOCOLLO DI LEGALITA'/PATTO DI INTEGRITA'

tra

l'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli e i PARTECIPANTI
alla scelta del contraente

PARTECIPANTE _____

Specificare tipologia e oggetto procedura _____

CIG _____ CUP _____; (ove prevista)

PREMESSA

Al fine di rafforzare le condizioni di legalità e di sicurezza nella gestione degli appalti e dei contratti pubblici, già sancite, nel 2005, nel Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa", con l'aggiornamento 2019 al Piano Anticorruzione e Trasparenza, si ritiene opportuno procedere ad un aggiornamento alla luce dall'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190.

Ai sensi della citata normativa, è stato previsto nell'avviso, bando di gara o lettera d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute in questo documento costituisce causa di esclusione dalla procedura di scelta o di applicazione delle sanzioni previste all'art. 4.

Il presente documento deve essere pertanto obbligatoriamente ed attentamente esaminato, sottoscritto in calce e siglato su ogni foglio e presentato insieme all'offerta o al preventivo, dal titolare o rappresentante legale del soggetto partecipante alla procedura in oggetto.

La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto comporterà mancanza di elemento essenziale sottoposto a soccorso istruttorio ai sensi del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 previo pagamento di sanzione a titolo di penale.

Esso costituisce parte integrante della procedura in oggetto ed esplica la sua efficacia su qualsiasi contratto conseguentemente assegnato dall'ARNAS.

Nel caso di procedura di scelta *on line* il documento sarà predisposto a cura dell'ARNAS ed inserito negli atti e modelli di gara che ciascun concorrente deve esaminare, sottoscrivere ed inviare nei termini perentori all'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 1 – Oggetto

1.1. Questo Protocollo di legalità/Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'ARNAS e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Art. 2 - Obblighi dell'ARNAS

2.1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'ARNAS impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura in oggetto e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Protocollo di legalità/Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2.2. A tal fine, il predetto personale si impegna a comunicare prontamente al proprio Responsabile di struttura/RUP e al Responsabile Prevenzione Corruzione eventuali comportamenti difforni posti in essere dai concorrenti/contraenti.

2.3 L'Azienda si impegna a comunicare a tutti i partecipanti alla procedura di scelta del contraente, con le forme previste dalla normativa vigente e normalmente mediante evidenza nelle sedute pubbliche, i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara/manifestazione d'interesse.

Art. 3 Obblighi del partecipante alla procedura di scelta

3.1. Il Partecipante alla procedura di scelta s' impegna a segnalare all'ARNAS qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura in oggetto e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura stessa.

3.2. Il Partecipante dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri partecipanti; in caso contrario deve dichiarare ogni situazione di controllo o di collegamento sostanziale e formale e dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta, allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo e/o di collegamento non ha influito sulla formulazione dell'offerta stessa.

3.3. Il Partecipante dichiara altresì di non avere concluso né che concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza.

3.4. Il partecipante si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi
- i) guardiania dei cantieri.

3.5. Il partecipante si obbliga altresì ad inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto e di subcontratto ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

3.6. L'assegnatario s'impegna a rendere noti, su richiesta dell'ARNAS, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto assegnato, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi" in riferimento a tariffe professionali laddove presenti.

3.7. Il partecipante s' impegna al pieno e leale rispetto delle norme contenute nel Codice Etico e nel Codice di Comportamento adottato vigenti all'interno dell'ARNAS, dei quali dichiara di aver preso piena visione e conoscenza.

3.8. Il partecipante è a conoscenza del disposto dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, disposizione per la quale è fatto divieto a

dipendenti dell'ARNAS che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa pubblica amministrazione, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Il concorrente dichiara quindi di non avere attualmente in essere rapporti di lavoro o professionali con il predetto personale dell'Azienda e si impegna altresì a non instaurarne fino a tre anni dopo la cessazione dal rapporto di pubblico impiego, consapevole che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla predetta normativa, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati, ad essi riferiti.

3.9. Il partecipante è a conoscenza di quanto previsto dall'art. 4 commi 2 e 6 del D.P.R. n. 62/2013, disposizioni per le quali:

a) è fatto divieto a dipendenti dell'ARNAS di accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore pari ad € 150,00 calcolato su base annua, per ciascun donante effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto;

b) è fatto divieto a dipendenti dell'ARNAS di accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

3.10. Il partecipante dichiara quindi di rispettare i divieti di cui alle precedenti lettere a) e b), non offrendo regali o altre utilità o incarichi in violazione delle predette disposizioni impegnandosi prontamente a segnalare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ARNAS eventuali comportamenti difformi posti in essere da personale dipendente dell'amministrazione.

Art. 4 Sanzioni

4.1. Il sottoscritto soggetto partecipante prende nota ed accetta che, ferme restando le penalità e le cause di risoluzione previste dalla normativa e dai capitolati speciali di appalto/contratti, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Protocollo di legalità/Patto di integrità comunque accertato dall'ARNAS, potranno essere applicate le seguenti sanzioni, non in maniera alternativa ma anche congiuntamente, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, in relazione alla gravità dell'evento e all'eventuale recidiva dello stesso:

a) escussione della cauzione provvisoria;

b) risoluzione del contratto anche nel caso di un solo episodio perché comunque giudicato grave e rilevante;

c) escussione della cauzione definitiva;

d) penali previste dall'amministrazione, applicate per danni accertati arrecati all'ARNAS nella misura della percentuale prevista, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

e) esclusione del concorrente dalle procedure indette dall'ARNAS per 1 anno.

f) segnalazione alle Autorità competenti, compresa l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

g) nullità dei contratti e degli incarichi e divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, per i soggetti privati che violano le disposizioni del precedente comma 3.8.

Art. 5 Durata del Protocollo di Legalità/Patto di Integrità e delle relative sanzioni

5.1. Il presente Protocollo di Legalità/Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili, resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto.

Per le specifiche previsioni di cui all'art. 53 del D.lgs n. 165/2001, così come modificato dalla Legge 190/2012 e di cui dall'art. 4, commi 2 e 6, del D.P.R. n. 62/2013, ambedue descritte all'art. 3 "**Obblighi del partecipante alla procedura di scelta**", il presente Protocollo di Legalità/Patto di Integrità e le relative sanzioni restano in vigore anche successivamente alla completa esecuzione del contratto, per i periodi corrispondenti alle annualità fissate dalle predette disposizioni.

Art. 6 Foro competente per la risoluzione di controversie

6.1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo di Legalità/Patto d'Integrità fra l'ARNAS ed i Partecipanti e tra gli stessi Partecipanti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente del Foro di Palermo in quanto Foro esclusivo.

Per l'ARNAS

Per il Partecipante

(timbro della società)
(firma legale rappr. nte)